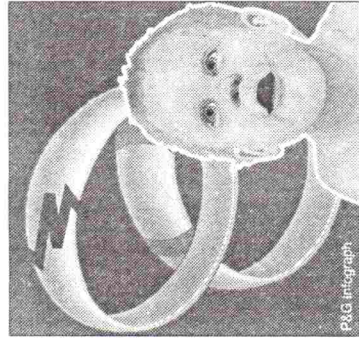




Figli contesi: chi li protegge?

Il 10% dei divorziandi si accorda per un'autorità parentale congiunta

Pagina a cura di Simonetta Caratti

Rabbia verso le autorità e dolore per non pochi distacchi traumatici. Sono le comprensibili reazioni di genitori di fronte alle delicate decisioni in materia di affidamento dei figli che competono delegazioni tutorie e pretori. Sempre più spesso lo Stato deve fare da poliziotto tra le pareti domestiche per tutelare i minori. Un compito non facile: la famiglia è un universo che sta mutando. Sono infatti in aumento nuove forme di convivenza come le famiglie mono-parentali e ricomposte o ancora la coppie non sposate con prole. Sempre più numerosi poi i divorzi. Tanti quelli litigiosi con alterchi dai toni accesi, ricatti, vendette con tentativi di plagio dei figli per ferire l'ex partner. Sono scene ricorrenti nelle situazioni di divorzio: «Se non mi passi gli alimenti puoi scordarti dei tuoi figli». Oppure: «Papà ci ha lasciati per quella poco di buono». Affermazioni dure che testimoniano la solitudine sia di chi da solo deve crescere i figli sia di chi è costretto nel ruolo del «genitore della domenica». Ma, qualcosa sta cambiando. Entrata in vigore nel gennaio di quest'anno, la nuova legge sul divorzio facilita quelli consensuali, elimina il concetto di col-



pa e soprattutto favorisce l'autorità parentale congiunta (esercitata da entrambi i genitori). Dedichiamo una serie di pagine a queste nuove realtà anche sollecitati da testimonianze di numerosi lettori.

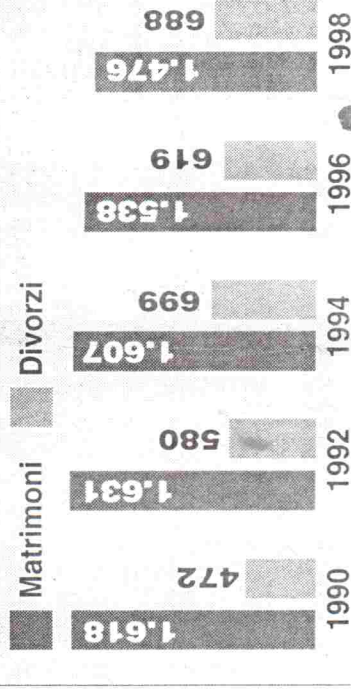
«Il vecchio diritto forniva pochi strumenti per favorire un'intesa tra coniugi in fase di divorzio: erano lasciati in balia del loro litigio», afferma il pretore del distretto di Lugano Francesco Trezzini che aggiunge: «La nuova legge cerca di rafforzare l'accordo, con il fatto che

vita flessibile ed è più presente. Ma i figli devono avere almeno 8 anni».

Come viene valutata l'idoneità di un genitore? «Non c'è una regola, si cerca la soluzione migliore per i figli. I servizi sociali valutano l'organizzazione familiare, la

abbassare l'età fino a sei). Non è il giudice ad eseguire l'audizione, ma gli operatori sociali. In Ticino avviene al Centro d'ascolto l'Angolo, situato a Casa Sant'Elisabetta a Lugano. Sono circa 150 le audizioni all'anno. Ascoltare i figli è una carta in-

UNIONI SPEZZATE: I DATI



Numero di figli al momento del divorzio

Anni	Coppie con figli			Totale figli
	1	2	3+	
1994	181	117	25	495
1996	161	109	14	423
1998	178	106	23	462

P&G Infograph

NUOVA LEGGE: ECCO COSA CAMBIA

- Introduzione del divorzio consensuale
- Abolizione del concetto di colpa
- Possibilità di divorziare anche con l'opposizione di un coniuge
- Possibilità di suddividere l'autorità parentale tra i due ex coniugi
- Nomina di un curatore al figlio se richiesto
- Creazione di servizi di mediazione

P&G Infograph

TESTIMONIANZE TICINESI

Due moderne storie metropolitane

La legge viene applicata con rigore, ma non non vedo mio figlio» si lamenta il padre «e la delusione che si assume dal non essere non viene fatta risalire. Succede in alcune